



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

P.C. AL DIRETTORE GENERALE USR MARCHE

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PTOF 2016/2019.

Prima di emanare i nuovi indirizzi sembra utile offrire una sintetica ri-lettura delle indicazioni inerenti al PTOF 2016/2019 al fine di stabilire un'organica continuità con quanto progettato e rendicontato nell'ultimo triennio. L'atto di indirizzo si articolerà pertanto in due sezioni: la prima in cui vengono elencati gli elementi di innovazione introdotti con il PTOF 2016-2019; la seconda in cui sono comunicati gli indirizzi 2019-2022.

1. PTOF 2016-2019

Le innovazioni introdotte nel curriculum dei quattro indirizzi del Liceo di Stato *Carlo Rinaldini* di Ancona sono le seguenti:

1. SPERIMENTAZIONI

a. *Pi Greco* al Liceo Classico

*In questa ottica si innesta l'ampliamento orario, denominato curriculum *Pigreco*, che prevede un'ora in più di matematica nell'orario settimanale nei cinque anni di corso, che permette di affrontare argomenti fondamentali per l'accesso alle facoltà scientifiche. L'esercizio costante della logica e la robusta formazione linguistica e culturale, cui concorrono anche iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa, permette, inoltre, agli alunni di affrontare con serenità i test d'ingresso alle facoltà universitarie.¹*

b. *Neuroscienze* al Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane è finalizzato a fornire conoscenze e capacità nei principali campi di indagine della pedagogia, psicologia e socio-antropologia e, per meglio collegare le competenze specifiche dei suddetti campi di ricerca, si ritiene coerente proporre un potenziamento delle Scienze Naturali con lo studio delle Neuroscienze. Si è notato inoltre che nel percorso formativo della disciplina Scienze Umane risulta

¹ Cfr. PTOF 2016-2019, p. 18.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



difficile presentare agli allievi lo sviluppo emotivo, cognitivo e sociale dell'individuo senza far conoscere le radici biologiche del comportamento.

... Si prevede il potenziamento curricolare di 1h di scienze al biennio per coordinare l'insegnamento di scienze umane e di scienze naturali nell'ottica di sviluppo delle neuroscienze.

Al triennio ... 1h settimanale opzionale di scienze in modalità seminariale per continuare e approfondire lo studio delle neuroscienze.²

c. **Diritto più al Liceo Economico Sociale**

Traendo spunto e mettendo a frutto quello che è stato il dibattito interno di questi anni, nonché quanto emerso dalle analisi scaturite negli incontri della rete LES regionale e nazionale, si ritiene necessario per il Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico sociale - un ampliamento dell'offerta formativa che propone un rafforzamento dello studio del Diritto e dell'Economia, come scienze sociali in grado di interpretare i fatti, orientare le scelte, valorizzare il senso civico e la responsabilità sociale (sempre più latitanti nella nostra società), consentendo agli studenti di assumere in modo consapevole le responsabilità sia sul piano strettamente personale sia su quello professionale.

... Proprio per rendere concreta un'idea di liceo economico-sociale in grado di far coincidere obiettivi e risultati, si propone di portare a 29 le ore settimanali con un ampliamento di 2 ore di Diritto ed Economia delle quali una in compresenza con Matematica, nel primo biennio. La scelta di un'ora in compresenza con Matematica vuole soddisfare la necessità di introdurre gli studenti alla lettura di grafici, tabelle, alla comprensione di dati statistici e di fenomeni economici attraverso i modelli matematici che li descrivono. Sempre in linea con le suddette finalità, si propone altresì di portare nel 2° biennio e nell'ultimo anno di corso, a 31 le ore settimanali con un ampliamento di un'ora di Diritto ed Economia.³

d. **Latino plus al Liceo Musicale**

... l'opzione Latino plus introduce lo studio della lingua latina nel primo e nel secondo biennio, andando a operare una lieve modifica del quadro orario ordinamentale, integrato da un'ora aggiuntiva nel primo, nel secondo e nel quarto anno.

In tal modo le ore di latino previste sono tre nel primo biennio e due nel secondo biennio.

... Lo studio del latino è importante per una solida formazione culturale e diretta verso discipline artistiche che affondano le loro radici nel passato, di cui il latino è lingua essenziale. Ricordando che la musica è arte

² ivi, pp. 27-29.

³ ivi, p. 35.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



liberale, e il latino è la lingua veicolo delle arti liberali, una solida formazione culturale di un intellettuale della musica non può prescindere dalla conoscenza di tale disciplina.⁴

3

2. **ELABORAZIONE DEL CURRICOLO INTEGRATO** dei quattro indirizzi liceali.

3. **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019**

- consultabile nel sito istituzionale <http://rinaldini.gov.it/>;
- nel RAV http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ANPC010006/carlo-rinaldini/?sessionid=teFHOyW4RuTocTpfHl+WG109.mvlas007_2
- nel PdM <http://rinaldini.gov.it/wp-content/uploads/2018/07/PIANO-DI-MIGLIORAMENTO-RINALDINI-AGGIORNATO-A-LUGLIO-2018.pdf>

Per dare voce al PTOF 2019-2022, sembra opportuno suggerire al Collegio dei Docenti un'attenta rilettura di tutti i documenti citati, degli esiti delle sperimentazioni attivate e le rendicontazioni dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

2. PTOF 2019-2022

Dalla lettura filologica della norma si evince chiaramente come

- gli indirizzi per le attività della scuola
- le scelte di gestione e di amministrazione

costituiscono due ambiti sicuramente interconnessi, ma totalmente distinti, in particolare sul piano delle relazioni interprofessionali. Un *indirizzo* è un'indicazione di lavoro rivolta ad altri soggetti; le *scelte* di gestione e di amministrazione competono e ricadono direttamente sul Dirigente Scolastico.

Se riconsideriamo il PTOF, per come viene delineato nella L. 107/2015, si vede come questo è essenzialmente costituito da 10 macro-contenuti, ove indirizzi e scelte si distribuiscono come segue:

⁴ *ivi*, pp. 41-42.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
 Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



MACRO-CONTENUTI	NORME DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA
1) PROGETTAZIONE CURRICOLARE EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA	NUOVO ART. 3, C. 1 DEL DPR 275/1999	INDIRIZZI
2) PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI	COMMA 16 L. 107/15	INDIRIZZI
3) AZIONI COERENTI CON LE FINALITÀ, I PRINCIPI E GLI STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE EX COMMA 56".	COMMA 57 L. 107/15	INDIRIZZI
4) PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	NUOVO ART. 3, C. 1 DEL DPR 275/1999	INDIRIZZI E SCELTE
5) FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	NUOVO ART. 3, C. 2 LETTERA "A" DEL DPR 275/1999	SCELTE
6) FABBISOGNO POSTI DI POTENZIAMENTO	NUOVO ART. 3, C. 2 LETTERA "B" DEL DPR 275/1999	INDIRIZZI
7) FABBISOGNO POSTI PERSONALE ATA	NUOVO ART. 3, C. 3 DEL DPR 275/1999	SCELTE
8) FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI	NUOVO ART. 3, C. 3 DEL DPR 275/1999	SCELTE
9) PIANI DI MIGLIORAMENTO EX SEZIONI 5.1 E 5.2 DEL RAV	NUOVO ART. 3, C. 3 DEL DPR 275/1999	INDIRIZZI
10) FORMAZIONE DEL PERSONALE	COMMI 11 E 124 L.107/15	INDIRIZZI E SCELTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

5

VISTI

- la Costituzione, artt. 3- 30- 33- 34;
- la L. 241/90 e ss. mm. ii.;
- la L. 104/92, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- la L. n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;
- l'art. 25, c. 1-2-3 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009;
- il D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;
- la L. 53/2003, concernente le norme generali sull'istruzione;
- gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 29/11/2007;
- il D.Lgs. 81/2008;
- la L. 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013;
- il vigente CCNL Comparto Scuola;

VISTA

la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO

che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che i docenti sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente;

4. le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del D.Lgs. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a:

- elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015, che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
- adeguamento dei programmi di insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7, c. 2 del D.Lgs. 297/94 e DPR 275/99);
- adozione di iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili;
- adozione di iniziative sull'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto indicato nella L. 170/2010 e nella Direttiva ministeriale sui BES del 27/12/2012;

5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022;

3. il PTOF è da intendersi non solo come documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



scolastiche, ma che, al contempo, le caratterizzano e distinguono;

4. il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane delle quali dispone l'Istituto, l'identificazione e l'appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo non possono sussistere solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma si devono sentire "chiamati in causa" e responsabili tutti e ciascuno, in quanto espressione della vera professionalità, che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali;

5. l'implementazione del Piano deve superare la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare senso e direzione all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso;

6. nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio che decorre dall'anno 2019/2020; prioritarie le esigenze formative individuate nel RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto, come aggiornato nel 2018 e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi all'anno scolastico 2017/2018;

VALUTATE

CONSIDERATI

- il Piano di Miglioramento 2017/18;
- i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli di performance della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- gli esiti del monitoraggio e rendicontazione delle azioni/sperimentazioni attivate nel triennio 2016-2019;

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



EMANA

8

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Con il presente Atto di Indirizzo si indicano le linee di fondo e gli orientamenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola nel territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include la definizione del curriculum integrato, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

Al fine dell'elaborazione del documento, la Dirigente emana le seguenti indicazioni.

1. L'Offerta Formativa deve tenere conto della normativa vigente e del presente atto e fare altresì riferimento a quanto condiviso, dichiarato e rendicontato nei Piani precedenti.
2. L'elaborazione del PTOF deve:
 - a. tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PdM per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione;
 - b. declinare in azione didattica il curriculum integrato d'Istituto caratterizzante i quattro indirizzi liceali, strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in forma sempre più rispondente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza;
 - c. predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione e definire i criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
 - d. consolidare il ruolo dello sportello di ascolto/intervento psico-pedagogico e le altre iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
 Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- migliorare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari e alle dimensioni trasversali;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- consolidare o aumentare la percentuale di alunni diplomati che continua con un percorso universitario;
- individuare strumenti per il monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e nell'inserimento lavorativo;
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti, delle commissioni e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 il Piano dovrà pertanto iscriverne secondo le diverse pertinenze:

1. il curricolo integrato caratterizzante i quattro Licei, dettagliato in relazione a:
 - a. gli specifici indirizzi in cui si articolano;
 - b. le materie comuni e di indirizzo declinate nei due bienni e quinto anno;
 - c. le quote orarie di autonomia (art. 10, comma 1), potenziamento degli insegnamenti obbligatori e insegnamenti aggiuntivi/facoltativi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
 Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



- d. le scelte metodologiche e didattiche condivise relative al sistema di valutazione degli apprendimenti;
- e. le attività di ampliamento dell'offerta formativa, l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e i viaggi di istruzione, curando di evitare la frammentazione delle iniziative e aggregando i progetti in aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una programmazione di classe annuale integrata e coerente con le finalità di Istituto, l'indirizzo di appartenenza e il profilo complessivo della classe stessa;
- f. la personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento nei casi di eccellenza, ai sensi del comma n° 29 dell'art. 1 della legge 107/2015;
- g. l'applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione del percorso personalizzato dell'alunno, adottando procedure che costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante;
- h. le procedure di armonizzazione delle attività progettuali con i regolamenti interni.

10

Tale elaborazione dovrà altresì ispirarsi al dettato della Legge n.107/2015, art.1 comma 7 dalla lettera a alla lettera s:

- i. *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- j. *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- k. *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- l. *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
- m. *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- n. *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
- o. *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

Via Canale, 1 - 60122 Ancona – Tel. +39 071 204723 - Fax 071 2072014

anpc010006@pec.istruzione.it

CM ANPC010006

anpc010006@istruzione.it

CF 93020970427

rinaldini.gov.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
 Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



- p. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- q. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione⁵;
- p. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s. definizione di un sistema di orientamento;

2. le iniziative di formazione obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
3. la definizione delle risorse occorrenti;
4. l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, o lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
5. i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
6. le azioni relative all'inclusione scolastica;

⁵ Si veda in proposito la Legge di Bilancio 2019.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



7. la descrizione dei rapporti con il territorio;
8. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
9. il fabbisogno di personale ATA;
10. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
11. le indicazioni per il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
12. le modalità di rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

12

CONCLUSIONE

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Il Piano dovrà essere predisposto da un gruppo di lavoro composto da docenti dei diversi indirizzi del Liceo entro il 20 dicembre 2018, per essere portato all'esame del Collegio nella seduta del giorno 21 dicembre 2018, e approvato dal Consiglio di Istituto in data 22 dicembre 2018. Il Piano dell'offerta formativa triennale sarà pubblicato sul sito Web del Liceo di Stato *Carlo Rinaldini* di Ancona al seguente indirizzo <http://rinaldini.gov.it/>

Per quanto non espressamente citato nel presente atto si fa rinvio agli indirizzi 2016-2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anna Maria Alegi

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.*